

Insegnare nell'era digitale

Con **l'avvento dell'era digitale** è diventato indispensabile per il personale docente creare **contenuti educativi e didattici** attraverso **l'ausilio di video e mezzi tecnologici**. Si tratta di un approccio diverso che convoglia molteplici **aspetti di valutazione**.

Gli **ausili tecnologici** maggiormente utilizzati **nell'ambiente scolastico** sono: smartphone, tablet, videocamere e Lim. Il diffondersi della **produzione di contenuti** ha moltiplicato la **libera accessibilità a risorse** digitali spingendo la scuola ad adeguarsi ai tempi, abbandonando **l'impostazione trasmissiva** e spostandosi verso un **insegnamento partecipato** e condiviso tra **docenti e alunni**.

L'avvento dell'era digitale ha permesso di superare un'attività disciplinare e didattica impostata con **lezioni frontali** spostandola **verso forme partecipate** di insegnamento (**Modello della Flipped Classroom**). Si tratta di un modello di insegnamento che, attraverso molteplici **prodotti multimediali**, permette di creare una **sinergia dialogica** unica tra **insegnante e discente**.

Nuove modalità di Accesso al sapere

Le videolezioni, i prodotti multimediali e **l'accesso al Web** hanno permesso di **accedere a contenuti** che possono essere utilizzati anche al di fuori della scuola.

L'elaborazione **partecipata e progettuale delle informazioni** realizzata sul piano scolastico può essere utilizzata anche al di fuori dello stesso. Infatti, **l'elaborazione del contenuto** avviene **collettivamente** e consente di compiere una **circularità del sapere** elaborando il **contenuto sia in chiave collettiva che** individuale, nel rispetto della soggettività e del **pensiero di ognuno**.

Il **ruolo del docente** in questo modello **acquisisce** una nuova dimensione, dato che come mentore, **ne dirige processo e prodotto**, spingendo **ogni singolo alunno** a fare ricerca e ad adoperarsi **nell'eseguire il compito**.

Cos'è una Classe Rovesciata (flipped classroom)?

La **Flipped Classroom**, o classe rovesciata, è un nuovo metodo di insegnamento che da **un'impostazione unilaterale** sposta la **trasmissione del sapere in modo partecipato**.

L'obiettivo della Classe rovesciata è quello di favorire l'acquisizione delle **conoscenze e delle abilità** stimolando le **attitudini e le capacità personali** di ogni **singolo discente**.

La **Flipped Classroom** può, se utilizzata in **modo ottimale** per lo **sviluppo dell'apprendimento** e di un **metodo di studio acquisito**, aiutare gli studenti a **leggere la scuola** come un luogo che progetta, **fucina d'idee**, lasciando allo studio individuale **la sola acquisizione delle conoscenze**. Lo **scopo principale** è quello di innestare nel discente la **curiosità**, di stimolarne la fantasia. Il **risultato finale** deve essere il frutto di un **processo negoziato** e condiviso.

All'interno di una **Flipped Classroom** è in discussione il **senso stesso dell'insegnare** e dell'apprendere. È molto più probabile che un **discente faccia proprie, rielabori personalmente** e riutilizzi, anche in contesti di vita, le conoscenze e **le abilità acquisite a scuola**, se **l'apprendimento è stato significativo** (a questa **tipologia di apprendimento abbiamo dedicati ampi paragrafi all'interno del presente corso**) ovvero se risulta legato alla percezione di un **rafforzamento di sé e della sua autostima**. Per il **docente diventa indispensabile**, dunque, far leva su questi aspetti al fine di stimolare **l'apprendimento del discente**.

Condivisione del sapere

Nell'era digitale assume un **ruolo fondamentale** la condivisione del sapere. Il **ruolo di protagonista** dell'apprendimento condiviso si riflette nella pratica della **contrattualità formativa** funzionale ad una **condivisione di senso** del lavoro didattico, non solo con gli studenti, ma anche con gli altri **soggetti coinvolti** nella **crescita individuale**: genitori, soggetti esterni, personale ATA.

L'obiettivo da raggiungere è la **condivisione del sapere** da parte dei diversi attori coinvolti. Si tratta di raggiungere una **nuova attribuzione** di senso che promuova una **disponibilità ad apprendere** e favorisca l'emergere di un risultato riconoscibile per il **proprio impegno**. In tal modo potrà essere potrà esserci un **apprendimento individuale** nell'alveo di un **apprendimento collettivo**.